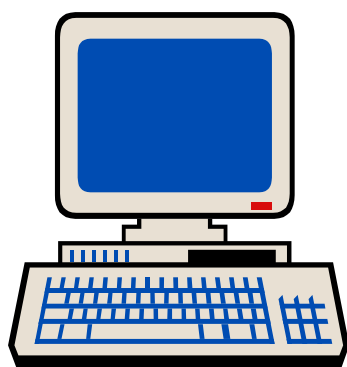
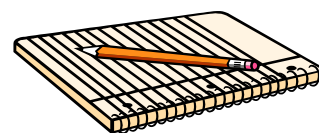
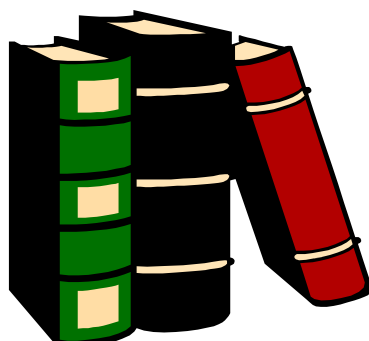


ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA

PROGETTO LETTURA



Ero innamorato di...

Mi dicono che io da fanciullino di tre o quattro anni, stavo sempre dietro a quella o a questa persona perché mi raccontasse delle favole.

E mi ricordo ancora io che in poco maggiore età, ero innamorato di racconti, e del meraviglioso che si percepisce con l'udito, o colla lettura (giacché seppi leggere assai presto) ...

(dallo Zibaldone di pensieri di Giacomo Leopardi, 28/7/1821)

PREMESSA

Lo sviluppo nella scuola della “lettura motivata”, come elemento portante del processo continuo di crescita culturale dell’alunno, costituisce una delle finalità “forti” dei Programmi Ministeriali della Scuola e viene considerato come un processo continuo che si imposta dalla Scuola Materna e prosegue in tutti i successivi gradi dell’istruzione.

Il nostro Istituto Comprensivo ha ritenuto essenziale proporre, ad integrazione dell’offerta formativa, un Progetto Lettura per educare gli alunni non solo all’uso del libro ma soprattutto a coltivare il desiderio di diventare L E T T O R I .

Qualche decennio fa il rapporto alunno-libro è andato modificandosi ed affievolendosi soprattutto con il diffondersi dei mezzi audiovisivi e del computer, inoltre nel nostro territorio (piccoli paesi) non ci sono librerie attrezzate , le biblioteche comunali sono sfornite e l’interesse al leggere è pressoché inesistente.

A fronte di tutto questo i libri per i ragazzi risultano indubbiamente più accessibili ed appetibili, cominciano a funzionare alcune biblioteche comunali in pochi giorni della settimana e le nostre scuole dispongono, con l’autonomia, di una maggiore possibilità di rinnovare ed arricchire le biblioteche di plesso.

Si tratta dunque di rafforzare l’elemento “piacere del leggere” traducendolo in quei comportamenti (curiosità intellettuale, piacere di conoscere e di imparare) che sono indispensabili per attribuire significato e valenza all’educazione alla lettura.

È noto che questa rappresenta un momento trasversale a tutte le discipline poihè coinvolge i processi cognitivi ed affettivo-emotivi. La lettura è sì un processo di comprensione, interpretazione ed interiorizzazione del testo, ma altro è amare il leggere ed avere un approccio “motivato” con il libro.

Si tratta di originare nei ragazzi un circuito vizioso che promuova il gusto del leggere ed il convivere con i libri insieme alle innumerevoli altre cose che li circondano: questa è la finalità del progetto.

Per facilitare il rapporto con i libri occorre promuovere le occasioni di lettura utilizzando maggiore varietà di materiali (giornali, favole, fiabe, romanzi, testi di vario genere) ,favorire la discussione e ricondurre il tutto a rielaborazioni ed interpretazioni.

Gli ambienti privilegiati di riferimento perché tutto questo avvenga saranno l'angolo di lettura, la classe, la biblioteca, le librerie, il laboratorio di informatica e stampa che vanno considerati tutti come luoghi di incontro e di comunicazione.

Il progetto intende porre attenzione alla lettura intesa come "padronanza degli strumenti del comunicare, saper scegliere le proprie letture, gestire il proprio rapporto con la sfera dell'informazione e con le proprie aspirazioni culturali" e, coinvolgendo i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, vuole essere un integratore culturale di tutto il curriculum.

RESPONSABILI DEL PROGETTO LETTURA

Coordinamento: Capo d'Istituto Dott.ssa Cavaliere Costanza

Referente: Prof. Garzia Mario (S.M.)

Gruppo di lavoro: Ins. Del Pizzo Maria (S.I.)

Ins. Di Fabrizio Elisa (S.E.)

Prof.ssa Masciarelli Anna Maria (S.M.)

Co-protagonisti: Insegnanti ed alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Palena

Collocazione: parte integrante del P.O.F. nella sezione della Programmazione Didattica

Durata del progetto: anni scolastici 2000/'01- 2001/'02- 2002/'03

OBIETTIVI FORMATIVI

- ❖ Motivare l'alunno alla lettura e sostenerlo nella relazione con il libro.
- ❖ Sviluppare la sensibilità, la curiosità intellettuale e l'emancipazione culturale e sociale.
- ❖ Promuovere un atteggiamento amicale tra lettore e libro perché quest'ultimo diventi un accompagnatore della persona nella sua crescita e maturazione.
- ❖ Formare un lettore autonomo ed abituale piuttosto che occasionale.
- ❖ Formare una persona in grado di vivere nel proprio mondo e nella propria cultura, aperto ai mondi e alle culture.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

- LINGUA ITALIANA:-** Sviluppare la capacità di ascolto, di analisi comprensione, interpretazione e rielaborazione.
- Motivare ad una lettura autonoma e consapevole.
- EDUCAZIONE ARTISTICA/**
- ALL'IMMAGINE:**
- Saper decodificare vari tipi di immagine.
 - Saper elaborare con linguaggi espressivi testi di vario genere.
- MATEMATICA E/O**
- ED. TECNICA:**
- Saper classificare rielaborare in forma grafica risultati di indagini.
- MUSICA:**
- Utilizzare il linguaggio musicale per interpretare un testo.
- ED. MOTORIA:**
- Utilizzare il linguaggio mimico – gestuale per interpretare un testo.
- STORIA:**
- Sviluppare la capacità di porre in successione cronologica le sequenze di un testo.
- GEOGRAFIA:**
- Saper cogliere gli ambienti e gli spazi quali elementi identificativi di un testo
- STUDI SOCIALI:**
- Saper lavorare in gruppi diversi rispettando le regole e l'ambiente di lavoro.
- SCIENZE:**
- Saper interpretare attraverso i sensi una fiaba.

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

LETTURA ASCOLTATA, AUTONOMA E COLLETTIVA:

- ❖ Lettura del testo da parte dell'insegnante
- ❖ Ascolto ottenuto da parte degli allievi.
- ❖ Apprendimento di varie tecniche di lettura
- ❖ Interpretazione iconica
- ❖ Esposizione comprensiva a livello individuale
- ❖ Animazione di letture

PRODUZIONE DI:

- ❖ Fiabe, racconti, poesie, fumetti, filastrocche, dialoghi, ecc.
- ❖ Giornalino d'Istituto
- ❖ Libri di generi diversi
- ❖ Copioni teatrali
- ❖ Volantini, opuscoli per la comunicazione scuola – famiglia
- ❖ Drammatizzazioni e simulazioni contestualmente a quanto letto o scritto.

PRESENTAZIONE DI:

- ❖ Libri mediante l'illustrazione degli episodi fondamentali e la lettura delle immagini e delle didascalie prodotte dagli alunni
- ❖ Libri con interpretazione da parte dei ragazzi dei personaggi dei testi
- ❖ Libri mediante l'elaborazione di schede bibliografiche.

CONTESTI DI LETTURA E RACCORDI:

- ❖ Creazione di spazi e tempi per la lettura a scuola
- ❖ Allestimento di biblioteche di classe e di plesso
- ❖ Allestimento all'interno della scuola di una mostra del libro e relativo schedario bibliografico realizzato dagli alunni
- ❖ Visite a biblioteche, librerie, tipografie/giornali esistenti sul territorio
- ❖ Collaborazione con il centro dei servizi culturali
- ❖ Incontri con giornalisti e scrittori locali
- ❖ Sensibilizzazione dei genitori alla lettura e al progetto
- ❖ Collegamento con altri progetti.

LABORATORIO DI LETTURA:

- ❖ Libri di ogni genere
- ❖ Quotidiani
- ❖ Riviste
- ❖ Fumetti
- ❖ Opuscoli
- ❖ Dizionari
- ❖ Schede
- ❖ Schemi
- ❖ Videocassette
- ❖ Computer
- ❖ Macchina fotografica
- ❖ Musiche
- ❖ Strumenti musicali
- ❖ Costumi
- ❖ Attrezzi ginnici
- ❖ Telecamera

LABORATORIO GIORNALISTICO:

Materiale per la produzione di un giornale (fogli, cartoncini, pennarelli, cucitrice, ecc.)
Attrezzature varie per la stampa (ciclostile, fotocopiatrice, computer ecc.).

VERIFICA:

- ❖ Lettura libera e corrente di testi
- ❖ Esposizione e discussione di contenuti
- ❖ Produzione di cartelloni illustrativi
- ❖ Presentazione orale di ciò che si è letto
- ❖ Produzione di schede di lettura
- ❖ Realizzazione di mostre
- ❖ Realizzazione di spettacoli teatrali
- ❖ Produzione di testi scritti e libri di vario genere
- ❖ Pubblicazione di un giornale d'Istituto
- ❖ Realizzazione di esperienze plurilinguistiche
- ❖ Organizzazione e partecipazione a concorsi.

PIANO DI FORMAZIONE

- ❖ Intervento di un esperto per un numero massimo di 6 (sei) ore su tematiche (inerenti il progetto) da definire, con la partecipazione di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

- ❖ Formazione dei docenti che hanno aderito al progetto con il sistema dell'autoaggiornamento per un massimo di 14 (quattordici) ore.

- ❖ Relazione finale di verifica da proporre al Collegio dei docenti.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

PRIMO ITINERARIO:	<i>“Il piacere di leggere”</i>	LIT. 1.000.000
SECONDO ITINERARIO:	<i>“La biblioteca che non c’è”</i>	LIT. 4.000.000
TERZO ITINERARIO:	<i>“Il giornale d’istituto”</i>	LIT. 2.000.000
INTERVENTO DI ESPERTO (per piano di formazione ai docenti)		LIT. 1.000.000
	TOTALE	LIT. 8.000.000

Il piano si riferisce all’anno scolastico 2000/2001

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- ❖ Questionari di indagine ad alunni, genitori, insegnanti.
- ❖ Tabulazione dei dati.
- ❖ Schede di osservazione sistematica, di controllo oggettivo, ceck –list.
- ❖ Monitoraggio degli itinerari e del progetto con scadenze coincidenti al termine delle tre fasi di realizzazione.
- ❖ Verifiche specifiche di ogni itinerario
- ❖ Questionari di autovalutazione del progetto.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

STRATEGIE

- a) Coinvolgimento ed integrazione delle diverse componenti della comunità scolastica (alunni, docenti, dirigente, genitori...).
- b) Utilizzo delle biblioteche scolastiche.
- c) Utilizzo delle risorse presenti sul territorio (librerie, biblioteche, associazioni culturali....).
- d) Allestimento di spazi di aggregazione per la lettura.
- e) Attività didattiche miranti ad una forma di interscambio comunicativo (giornale di Istituto, libri di racconti, romanzi....).
- f) Informazione delle famiglie sulle attività svolte per una consapevole condivisione delle finalità educative e formative.

INDICATORI DI ORGANIZZAZIONE

- a) Coinvolgimento delle sezioni / classi dell'Istituto comprensivo.
- b) Promozione di giornate della lettura nel territorio, anche con carattere di continuità tra i tre ordini di scuola.
- c) Produzione di materiale ai fini di una successiva trasferibilità dei progetti in differenti contesti.

INDICATORI DI CONTENUTO

- a) Attivazione di situazioni di lettura e di accesso alla lettura come processo autonomo trasversale.
- b) Attivazione di percorsi didattici trasversali su testo di vario genere.
- c) Potenziamento dell'esperienza del leggere attraverso l'interazione con le esperienze di funzioni multimediali.

1° ITINERARIO "Il piacere di leggere"

DESTINATARI : alunni dei tre ordini di scuola, anche al fine di alleviare il disagio causato dal passaggio nel successivo ordine di scuola.

OBIETTIVI DIDATTICI-OPERATIVI

1° PERIODO :

(Da Novembre a Gennaio)

- > Sviluppare la capacità di ascolto
- > Scoprire e praticare diverse tecniche di lettura
- > Decidere secondo il tipo di testo le strategie da adottare
- > Programmare le tappe di un percorso di lettura
- > Sviluppare la capacità di comprensione e riflessione
- > Riflettere sulle proprie preferenze
- > Saper classificare e rielaborare graficamente i testi
- > Saper cogliere la differenza tra testo scritto, filmico e sonoro

2° PERIODO

(Febbraio - Marzo)

- > Stimolare gli alunni a diventare coautori, ad aggiungere o cambiare qualche episodio, inventare racconti, poesie, filastrocche, storie fantastiche, scrivere un libro, realizzare un copione teatrale
- > Saper interpretare graficamente vari tipi di immagini e di testi

3° PERIODO

(Aprile - Maggio)

- > Sviluppare la capacità di recitazione dialogata, mimata o musicale
- > Alleviare il disagio causato dal passaggio nel successivo ordine di scuola

METODOLOGIA

- > Praticare diverse tecniche di lettura
- > Osservare globalmente un testo per una prima lettura di esplorazione
- > Porsi domande per una lettura selettiva e poi analitica

PRIMA DI LEGGERE :

- a) avere chiaro lo scopo e perché leggo
- b) dove leggo

c) che cosa so sull'argomento

DURANTE LA LETTURA :

- a) individuare le informazioni principali
- b) interrogarsi su ciò che si può trovare nel testo: fare ipotesi e previsioni
- c) trovare le conferme delle ipotesi
- d) evidenziare le parole o le immagini chiave per ricostruirvi lo schema del ragionamento, dividere il testo in sequenze

DOPO LA LETTURA :

- a) tornare sugli elementi fondamentali
- b) interrogarsi su ciò che si è capito
- c) associare a ciò che si legge: immagini, esperienze, altre letture, brani musicali, produzioni cinematografiche
- d) confrontare il linguaggio scritto con quello cinematografico
- e) inventare personaggi, luoghi e tempi
- f) realizzare un copione teatrale
- g) organizzare attività di drammatizzazione

TEMPI DI ATTUAZIONE E ATTIVITA'

PERIODO INIZIALE

(Da Novembre a Gennaio)

- > Attività di ascolto
- > Apprendimento di varie tecniche di lettura
- > Lettura e analisi di testi e libri
- > Produzione di schede bibliografiche
- > Videoproiezioni di cassette tratte da alcuni testi letti dagli alunni e confronto tra la produzione scritta e quella cinematografica

PERIODO INTERMEDIO

(Febbraio - Marzo)

- > Produzione di testi di vario genere in lingua italiana e/o lingua straniera
- > Traduzione del contenuto di un libro mediante l'uso di codici espressivi diversi : fumetti, sequenze iconiche, musicali, ecc.
- > Dal libro, realizzare un copione teatrale

PERIODO FINALE

(Aprile - Maggio)

- > Animazione di un testo mediante forme di microdrammatizzazione: dialogata, mimata, a ruoli
- > Produzione di drammatizzazioni e interpretazioni musicali di testi

ANALISI DI FATTIBILITA'

RISORSE:

- Presenti: piccole biblioteche dei plessi, biblioteche comunali; spillatrici, videocassette, videoregistratori, televisori, strumenti musicali a disposizione.
Risorse umane: insegnanti, alunni
- Da acquistare: libri, materiale di facile consumo (cartoncini, fogli, pennelli, colori, ecc.; videocassette, CD; puntine da disegno, puntine per spillatrice, cartucce per stampanti).

QUANTIFICAZIONE DI SPESA:

£ 1.000.000 (reperibile dal fondo d'Istituto)

TEMPI : intero anno scolastico

SOGGETTI COINVOLTI :

insegnanti e alunni dell'Istituto Comprensivo, come gruppi-classe o misti, Enti locali.

RISULTATI ATTESI :

- A medio termine: > allestimento e arricchimento delle biblioteche di plesso
> utilizzo delle biblioteche
- Finali : > scambio dei lavori prodotti tra le classi ponte dell'Istituto
> lettura, da parte degli alunni, di almeno due testi
> sviluppo delle capacità, traducibili in saper fare e nel saper strutturare relazioni con altri.

VALUTAZIONE

Attraverso osservazioni sistematiche si valuterà l'esperienza formativa tenendo conto della situazione di partenza degli alunni, dei ritmi di apprendimento, delle potenziali capacità e del metodo di lavoro acquisito. Saranno considerate prove di verifica anche le micro-drammatizzazioni e i testi realizzati.

II° ITINERARIO “La biblioteca che non c'è”

DESTINATARI: *Alunni dei tre ordini di scuola.*

OBIETTIVI DIDATTICI- OPERATIVI

1° PERIODO:

(Da Novembre a Gennaio)

- § Accrescere le conoscenze e gli elementi relativi alle concrete attività di una casa editrice
- § Comprendere un tipo particolare di comunicazione (scritta, iconica, informatica,.....), e acquisire la capacità di uso dei mezzi e degli strumenti ad essa relativi
- § Migliorare le abilità legate alle modalità specifiche richieste per eseguire un prodotto con strumenti informatici

2° PERIODO:

(Febbraio – Marzo)

- § Sviluppare la capacità di scomporre un materiale (il libro) nelle sue parti costituenti, di scoprirne le relazioni e il modo in cui esse sono organizzate e interdipendenti
- § Sviluppare la capacità di collazionare i vari elementi in modo da formare un tutto
- § Sviluppare la capacità di giudicare il valore del prodotto, delle soluzioni utilizzate, dei materiali, ecc.

3° PERIODO:

(Aprile – Maggio)

- § Migliorare la conoscenza personale, in relazione ai propri comportamenti, alla necessità di strutturare le relazioni con altri e di collaborare per il perseguimento di un risultato comune

METODOLOGIA

- § Attività in piccolo gruppo
- § Attività preparatorie per l'acquisizione di un corretto uso degli strumenti
- § Costruzione guidata di prototipi o modelli
- § Uso autonomo di tecniche e strumenti
- § Guida all'individuazione delle fasi di lavoro

- § Istruzioni ed esercitazioni per la realizzazione di testi
- § Istruzioni ed esercitazioni per l'uso di materiali e strumenti
- § Predisposizione di scalette
- § Predisposizione di griglie per l'uso del tempo di lavoro
- § Consultazione di fonti informative diverse
- § Selezione e raccolta dei materiali relativi ai testi da pubblicare e alla realizzazione concreta dei volumi
- § Rielaborazione e correzione dei testi raccolti
- § Controllo e verifica del lavoro fatto, anche attraverso schemi-guida
- § Smontaggio, rimontaggio, riordino logico dei contenuti
- § Attività di traduzione da un codice comunicativo ad un altro
- § Produzione di testi secondo schemi-guida
- § Produzione di testi sotto vincoli (numero di disegni, di parole, frasi, utilizzo di lessico specifico, ecc.)
- § Ricerca di termini
- § Correzione e revisione dei testi selezionati.

TEMPI DI ATTUAZIONE E ATTIVITA'

PERIODO INIZIALE

(Da Novembre a Gennaio)

- § Visita ad una tipografia o casa editrice
- § Ricostruzione di una "Casa editrice"; distribuzione dei ruoli e dei compiti (comitato di redazione, redattori, operatori al computer, copertinisti, illustratori, correttori di bozze, ricercatori di materiali, ecc.)

- § Analisi di testi di vario tipo, scomposizione di un libro e recupero dei testi prodotti in classe o sezione
- § Inserimento dei testi scritti o iconici scelti al computer

PERIODO INTERMEDIO
(Febbraio – Marzo)

- § Prima stampa e correzione delle bozze; ricerca o preparazione dei disegni di accompagnamento dei testi; scelta definitiva delle copertine e del sistema di rilegatura; preparazione dei materiali necessari
- § Fotocopiatura delle bozze ormai corrette e completate; controllo delle fotocopie; impaginazione dei differenti testi
- § Rilegatura dei testi pronti

PERIODO FINALE
(Aprile – Maggio)

- § Allestimento di pannelli di presentazione dell'esperienza
- § Serata di presentazione dell'esperienza della casa editrice, all'interno di una manifestazione tenuta dagli alunni delle classi interessate.

ANALISI DI FATTIBILITA'

RISORSE:

Presenti:

piccole biblioteche dei plessi e biblioteche comunali, computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici.
Risorse umane: insegnanti e alunni

Da acquistare:

Materiale di facile consumo (carta, cartoncino, colori, pennarelli, pennelli, puntine da disegno, punte per spillatrici, colla, forbici, cartucce per stampanti, ecc.)

QUANTIFICAZIONE DI SPESA

£ 4.000.000 (reperibile dal fondo d'Istituto)

TEMPI:

intero anno scolastico

SOGGETTI COINVOLTI:

Insegnanti e alunni dell'Istituto Comprensivo come gruppi-classe o misti, tipografie e editori presenti nel territorio.

RISULTATI ATTESI:

§ Acquisizione di nuove competenze: linguistiche e progettuali

§ Sviluppo delle capacità traducibili nel saper fare e nel sapersi relazionare con altri

§ Recupero degli svantaggi linguistici e cognitivi

§ Comprensione dell'importanza del lavoro di équipe, dello studio, della ricerca, dell'informazione, della innovazione, per arrivare ad un prodotto di qualità e di valore.

VALUTAZIONE

Attraverso osservazioni sistematiche saranno valutati la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni e le specifiche competenze linguistiche ed espressive. I momenti dell'allestimento dei pannelli e della pubblicazione del testo saranno ulteriori prove di verifica.

III° ITINERARIO - “Il Giornale d’Istituto”

1- DESTINATARI

Alunni dei tre ordini di scuola in tutte le fasi, tranne che per la realizzazione del giornale a livello di redazione.

2- OBIETTIVI DIDATTICI OPERATIVI

- 1- Esplorare e identificare gli elementi strutturali di un quotidiano: titolo, impaginazione, artifici tipografici.
- 2- Riconoscere e denominare i diversi tipi di articoli e i relativi sottocodici.
- 3- Riconoscere alcune caratteristiche del linguaggio del quotidiano (frasi nominali, abbreviazioni, neologismi, parole straniere e settoriali, espressioni figurative ...).
- 4- Identificare le "regole d'oro" dello stile giornalistico (le 5 W).
- 5- Saper smontare un articolo nelle sue parti essenziali.

- 6- Saper applicare le regole della scrittura giornalistica per la stesura di testi, scritti magari per il giornale dell'Istituto o per una corrispondenza e-mail tra scuole.
- 7- Acquisire nuove competenze e riorganizzare i saperi disciplinari in formule nuove.

- 8- Sapersi relazionare con gli altri.
- 9- Saper operare in contesti diversi.
- 10- Canalizzare i propri interessi culturali, favoriti dalla lettura personale, in produzione di pensiero proprio e per la costruzione di una nuova progettualità (trasformare i propri interessi in risorse per tutto il territorio).

3- METODOLOGIA

Brainstorming; scrittura collettiva; mappe concettuali; tecniche creative di scrittura; metafora come strumento di conoscenza intuitiva; lettura e discussione di pubblicazioni varie.

4- TEMPI DI ATTUAZIONE E ATTIVITA'

Periodo iniziale (da Novembre a Dicembre)

Prima della creazione della redazione per la fondazione del Giornale d'Istituto, ogni Scuola

opererà per una fruizione globale del “giornale” in se stesso, attraverso le seguenti attività:

- 1-Lettura per titoli e impaginazione (rapida).
- 2-Lettura per immagini.
- 3-Lettura per interessi.
- 4-Smontare i titoli scelti nelle parti costitutive.
- 4-Conoscere l’impaginazione di un quotidiano, in particolare della prima pagina.
- 5-Distinguere i diversi tipi di articoli.
- 6-Conoscere la struttura di un articolo di cronaca.
- 7-Analizzare gli artifici tipografici (corpo, disposizione, taglio).
- 8-Analizzare le caratteristiche linguistiche dei titoli.
- 9-Saper smontare un articolo nelle sue parti essenziali.
- 10-Individuare l’importanza del quotidiano come mass-media.

Periodo intermedio (da Gennaio a Marzo)

- Marzo 2001 uscita del primo numero del giornale

- 1^ Fase – Gruppo di ricerca degli alunni della Redazione;
Proposta, discussione e analisi di argomenti;
Rielaborazione collettiva;
Stesura dell’articolo.
- 2^ Fase - Rilettura degli articoli;
Proposta di eventuali modifiche;
Programmazione delle pagine;
Opzioni grafiche (individuazione degli spazi);
Proposta e scelta delle immagini significative.
- 3^ Fase - Trasferimento degli articoli nel Programma WORD 97 (costruzione del menabò, modifiche operative);
Uso del Personal Computer;
Prima impostazione al computer (analisi, proposta di modifiche, condivisione delle

scelte);
Seconda stesura;
Stampa con le attrezzature in dotazione.
4^ Fase – Analisi dei punti forti e dei punti deboli.

Periodo finale (da Aprile a Maggio)

- Maggio 2001 uscita del secondo numero del giornale

5- ANALISI DI FATTIBILITA'

IPOTESI PER LA CREAZIONE DI UNA REDAZIONE DI ALUNNI

Redazione formata da pochi alunni delle classi terminali e coadiuvata da un team di supporto (Tre/quattro alunni per ciascuna classe terminale più due referenti per ogni altra classe).

I gruppi redazionali vedono coinvolti a vario titolo, ma con il comune obiettivo della produzione del giornale, gli studenti, i docenti e qualche genitore esperto. I docenti assumono, nella più parte dei casi, un ruolo di coordinamento, di propulsione, di consulenza, mentre solo raramente sono coinvolti nella produzione degli articoli.

RISORSE PRESENTI

Computer, stampanti, scanner, riviste, giornali, spillatrici, puntine da disegno ...

RISORSE DA ACQUISTARE

Materiale di facile consumo: cartoncini, carta, colori, pennarelli, inchiostro, toner ...

RISORSE UMANE

Alunni, insegnanti, genitori, esperti in tecnologie moderne ...

6- QUANTIFICAZIONE DI SPESA

Lire 2.000.000

di cui Lire 500.000 quale contributo degli alunni per acquisto a costo simbolico

Lire 500.000 contributi di ditte esterne

FONDO D'ISTITUTO

7- TEMPI DI ATTUAZIONE

Intero anno scolastico

8- SOGGETTI COINVOLTI

Insegnanti, alunni, genitori, aziende presenti nel territorio, enti locali.

9- RISULTATI ATTESI

- Acquisizione di nuove competenze.
- Riorganizzazione dei saperi disciplinari in formule nuove.
- Coinvolgimento della sfera della creatività.
- Educazione al benessere: star bene con se stessi, star bene con gli altri, star bene nel proprio ambiente.
- Formazione/informazione/innovazione: sviluppo del senso critico (analisi, sintesi, produzione).
- Flessibilità mentale.
- Recupero degli svantaggi linguistici e cognitivi.

10- VALUTAZIONE

Attraverso osservazioni sistematiche si valuteranno il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi nonché la loro capacità progettuale e le competenze linguistiche.

La diffusione del giornale e la sua lettura sarà un momento di valutazione verificato anche attraverso questionari proposti alle famiglie e agli allievi